



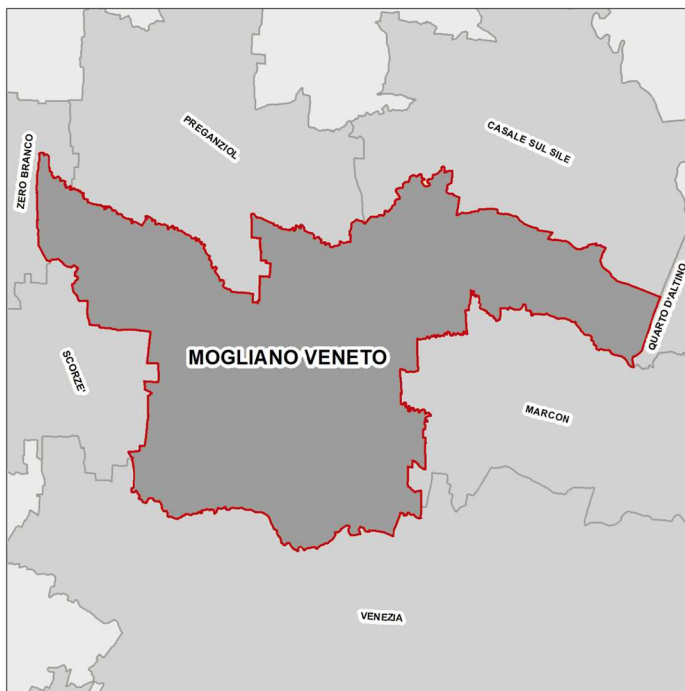
Regione del Veneto
Provincia di Treviso
Comune di Mogliano Veneto

P.A.T.

Piano di Assetto del Territorio

R	11	
---	----	--

Dichiarazione di Sintesi



Il Sindaco e Assessore Urbanistica
Carola Arena

Progettisti

Arch. Salvina Sist - U.T.
Urb. Roberto Rossetto - Terre srl

Co-Progettazione
Provincia di Treviso

Coordinamento

Arch. Stefano Maria Doardo - Terre srl

Gruppo di Lavoro

Terre srl:

Pian. Michele Napoli
Dott. Marco Urgenti
Pian. Mauro Zanardo
Pian. Riccardo Paro

Ufficio Tecnico:

Geom. Cristina Libralato
Pian. Fabio Baldan
Pian. Gianpaolo Giudici
Pian. Roberto Volpato
Pian. Thomas Girardo
Rapporto Ambientale (V.A.S.)
Terre srl

Studio idraulico

Ingegneria2P&associati

Studio Geologico

Argodue Studio Associato

Studio Agronomico

Dott. for. Michele Martin

Valutazione Incidenza Ambientale

Dott. for. Andrea Rizzi - Terre srl
Dott.ssa Alice Puppini - Terre srl

Adozione: D.C.C. n. 7 del 26.02.2018

Approvazione: Conferenza di Servizi del 09.05.2019

Maggio 2019



1.	CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI.....	2
2.	IL PERCORSO DEL PAT.....	2
3.	CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE	3
3.1	La fase di concertazione sul Documento Preliminare	3
3.2	La prima adozione del PAT nel 2014.....	3
	Le osservazioni al PAT adottato nel 2014.....	4
	I Pareri al PAT adottato nel 2014.....	4
3.3	Il nuovo PAT 2018.....	6
	La fase di ascolto effettuata per il nuovo PAT di progetto.....	6
	Le osservazioni pervenute.....	6
	I Pareri degli Enti al nuovo PAT adottato	9
	Modifiche errata corrige Ufficio Tecnico e adeguamento LR 14/2017	12
4.	QUALI SCENARI SONO STATI VALUTATI E CON QUALI RISULTATI.....	13
5.	COME SI ATTUA LA VERIFICA ED IL MONITORAGGIO DEL PIANO	14
5.1	Indicatori descrittivi.....	14
5.2	Indicatori prestazionali	15



1. Contenuti della Dichiarazione di sintesi

La dichiarazione di sintesi del percorso di Valutazione Ambientale Strategica del PAT del Comune di Mogliano Veneto è redatta ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 152/2006, al fine di illustrare le modalità attraverso cui sono state integrate nel piano e nel rapporto ambientale gli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, e le misure adottate in merito al monitoraggio.

2. Il percorso del PAT

L'iter procedurale per la formazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Mogliano Veneto è iniziato con l'adozione del Documento Preliminare e annesso Rapporto Ambientale Preliminare, con Delibera di Giunta Comunale n. 271 del 27.10.2011.

A seguito dell'adozione del Documento Preliminare è stata avviata la fase di concertazione secondo le modalità indicate nella Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 22.05.2012. La concertazione e l'accoglimento dei contributi da parte di cittadini, associazioni e portatori d'interessi diffusi si è sviluppata per oltre un anno fino all'approvazione della relazione sugli esiti della concertazione avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 204 del 27/08/2013.

Il 23 gennaio 2014 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Mogliano Veneto, compresa la Valutazione Ambientale costituita dal Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Studio di Incidenza Ambientale del PAT.

Con l'adozione sono stati avviati gli adempimenti di consultazione del progetto con il deposito della documentazione e la contestuale trasmissione alla Commissione Regionale VAS gli elaborati del PAT, per l'avvio dell'istruttoria ai fini dell'espressione del parere motivato.

La procedura relativa alla precedente versione del PAT è stata sospesa dopo la fase di *adozione e pubblicazione*, a seguito della volontà dell'amministrazione di procedere a una revisione del PAT adottato.

Il dibattito sul PAT adottato ha evidenziato una rinnovata sensibilità da parte della comunità locale sui temi del consumo di suolo, tutela del paesaggio, ambiente, naturalità, ruolo metropolitano del Comune.

Su tali basi l'amministrazione ha ritenuto di procedere ad una revisione del PAT per approfondire ulteriormente questi aspetti integrandoli all'interno della pianificazione strategica e operativa.

La revisione del Piano ha assunto le procedure e documentazione relative al documento preliminare, concertazione/consultazione e i relativi esiti hanno conservato validità nell'ambito della revisione del PAT, costituendone il palinsesto e la base di partenza.

Con D.C.C. n. 7 del 26.02.2018 il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo Piano di Assetto del Territorio, avviando una nuova fase di ascolto e il percorso amministrativo per l'approvazione, avvenuta con Conferenza di Servizi del 09.05.2019.



3. Concertazione e partecipazione

3.1 La fase di concertazione sul Documento Preliminare

Con delibera di Giunta Comunale n. 116 del 22/05/2012 è stato dato avvio al procedimento di concertazione e confronto con la cittadinanza (ai sensi degli artt. 2 c. c e 5 della L.R. 11/2004), stabilendo le modalità di espletamento e il calendario degli incontri con gli enti, le associazioni, i cittadini ed i gestori dei servizi, al fine di darne ampia pubblicità.

Nel sito internet del Comune dal 31/05/2012, sono stati resi disponibili alla consultazione il Documento Preliminare, la Relazione Ambientale, l'Accordo di Pianificazione, la D.G.C. n. 116 del 22/05/2012 relativa alla fase di concertazione, l'Allegato alla DG.C. n. 116 del 22/05/2012 – elenco soggetti, il Modulo per la presentazione dei contributi scritti, la Carta delle criticità idrauliche.

Alla fase di concertazione sono stati invitati enti, associazioni, aziende private, gestori dei servizi, istituti scolastici, ordini professionali per un numero complessivo di 114.

Durante il periodo di concertazione (chiusura a ottobre 2012) si sono svolti gli incontri pubblici e tavoli tecnici a cui sono stati affiancati incontri mirati con gli Stakeholder ritenuti rilevanti per la comunità.

Gli esiti del percorso hanno riportato una sostanziale corrispondenza tra quanto proposto nel Documento Preliminare e le esigenze della comunità.

La concertazione e l'accoglimento dei contributi da parte di cittadini, associazioni e portatori d'interessi diffusi si è sviluppata per oltre un anno fino all'approvazione della relazione sugli esiti della concertazione avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 204 del 27/08/2013

3.2 La prima adozione del PAT nel 2014

A seguito di Conferenza di servizi sulla compatibilità idraulica, indetta con determinazione n. 806 del 19/11/2013, è stato ottenuto il parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Genio Civile, previo parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

Come prescritto dall'Accordo di co-pianificazione sottoscritto con la Provincia di Treviso, sono stati avviati con gli uffici provinciali gli incontri specificatamente rivolti alla definizione dei vincoli, delle invariati, delle fragilità, delle trasformabilità e delle norme tecniche, propedeutici alla Conferenza di servizi istruttoria prima dell'adozione del PAT (artt. 6 e 7) e che la Provincia di Treviso, con lettera prot. n. 1210 del 17/01/2014, ha dato il suo parere favorevole attestando la coerenza del PAT con gli obiettivi strategici ed azioni individuati negli atti del P.T.C.P. approvato.

Il 23 gennaio 2014 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Mogliano Veneto, compresa la Valutazione Ambientale costituita da Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e dallo Studio di Incidenza Ambientale.

Con l'adozione sono stati avviati gli adempimenti di consultazione del progetto con il deposito della documentazione e la contestuale trasmissione alla Commissione Regionale VAS ai fini dell'espressione del parere motivato.



Le osservazioni al PAT adottato nel 2014

Nonostante la procedura relativa alla precedente versione del PAT sia stata sospesa dopo la fase di adozione e pubblicazione, a seguito della volontà dell'amministrazione di procedere ad una revisione del PAT adottato, la stessa ha ritenuto comunque di analizzare e valutare le osservazioni pervenute dopo la precedente approvazione del PAT di cui alla D.C.C n.03 del 23/01/2014.

Nel loro insieme dato il loro numero considerevole e la diversa e articolata estrazione dei proponenti possono essere considerati come ulteriore tappa all'interno del percorso partecipativo, sintesi delle aspettative, preoccupazioni e desideri della comunità locale. Delle 164 Osservazioni presentate, 128 sono state inoltrate da privati mentre ben 36 da Associazioni e Comitati di frazione e/o quartiere. Proprio quest'ultime rivestono maggior importanza in quanto di natura strategica e generale e quindi molto utili per comprendere i temi e le problematiche di maggior rilievo.

I Pareri al PAT adottato nel 2014

Conseguentemente all'adozione gli enti chiamati ad esprimersi all'interno della procedura di VAS hanno comunicato i seguenti pareri riportati nella seguente tabella:

Ministero Beni Culturali e del Turismo	
TEMA	Parere
CAVE	Approfondire analisi valenze paesaggistiche (in particolare Marocco) considerando il valore paesaggistico degli specchi d'acqua Impossibilità di recuperare tutta la capacità edificatoria del complesso ex veneland Possono essere previste piccole strutture connesse all'attività scientifico/ricreativa in coerenza con le relazioni paesaggistiche del Terraglio Ambiti agrari circostanti mantengano un uso coerente del suolo con attenzione al reticolo idraulico
PAESAGGIO AGRARIO	Preservarsi dallo sfruttamento dell'uso intensivo agricolo con il riferimento al bosco planiziale eliminando i fenomeni di discarica Analisi del paesaggio agrario
INTEGRAZIONE TRA BENI CULTURALI E PAESAGGIO	È indispensabile analizzare le relazioni storico paesaggistiche che, trasversalmente al Terraglio, costituiscono componenti essenziali di questo ambito (Fiumi, Ville, Strade)
INTEGRAZIONE TRA BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Letture e sistematizzazione delle Ville in modo integrato e non con una mera compilazione di oggetti isolati
RELAZIONE DESE-TERRAGLIO	Riqualificazione del rapporto che potrebbe risolvere il processo di degrado
TERRAGLIO	Misure per scaricare lo storico asse da flussi non compatibili
TERRAGLIO	Progetto di park way
PROPOSTE EDIFICATORIE	edificato vicino Villa Zorzi: non si condivide la realizzazione dei 3000 mc previsti
PROPOSTE EDIFICATORIE	ex Veneland: prevedere ampio sviluppo di parco naturalistico, interventi di restauro del Postiglione e riqualificazione sponde del Dese
PISTE CICLOPEDONALI	ritenuta arbitraria la previsione di 16.000 mc espansione da ridurre drasticamente; attenzione paesaggistica alla viabilità di penetrazione riduzione dell'edificazione sviluppo di 5.500 mc che non considerano il valore di via Roma; prevedere interventi di ricomposizione paesaggistica



DICHIARAZIONE DI SINTESI

sviluppo dell'edificato necessita di un progetto paesaggistico di cucitura tra città e campagna; orientare la previsione di una fascia di rivegetazione arborea

Impropria la previsione di sviluppo insediativo senza considerare la presenza di due Ville affacciate sul Terraglio, del Fiume Zero e di un elemento di degrado

Considerare negli interventi la presenza nelle vicinanze di Villa Bianchi

Essendo aree considerate parte integrante del complesso culturale e paesaggistico Filanda Motta si ritiene impossibile la realizzazione di edificazione

Linee di sviluppo non calibrate alle reali condizioni contestuali

Non tenuto conto del bene paesaggistico del Fossa Storta nelle scelte di sviluppo considerate poco consone al contesto

Medesime considerazioni del punto precedente, si tratta di aree in cui andrebbero recuperate le relazioni fra Ville, paesaggio agrario e corsi d'acqua

Affrontare il tema in modo complessivo per il comune con l'obiettivo di una fruizione lenta del paesaggio

Segreteria Regionale per l'Ambiente**Unità di progetto Genio Civile di Treviso**

Tema	Prescrizioni
AVVIO DI INTERVENTI URBANISTICI PI	Dovranno essere accompagnati da specifici approfondimenti idraulici ed approvati dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Tema	Prescrizioni
VARIAZIONE NTA	Inserire il divieto di norma al tombinamento dei corsi d'acqua Qualora necessario dovrà essere recuperato il volume d'invaso sottratto Consentita la realizzazione di itinerari ciclopedonali lungo le sponde

Regione del Veneto**Sezione coordinamento commissioni (VAS-VINCA-NUVV)**

Tema	Pareri
RAPPORTO AMBIENTALE	Explicitare le considerazioni sul dimensionamento Chiarire la Valutazione di sostenibilità degli scenari Chiarimenti sulle misure di mitigazione e compensazione



3.3 Il nuovo PAT 2018

La fase di ascolto effettuata per il nuovo PAT di progetto

Al fine di condividere i contenuti del nuovo PAT con la popolazione, è stata organizzata una nuova fase di ascolto, attraverso 5 incontri con la popolazione e le associazioni, in cui sono stati esposti i contenuti di progetto del nuovo PAT e del Rapporto Ambientale.

Dagli incontri effettuati con le associazioni e la cittadinanza, è emerso che le principali richieste sono indirizzate al miglioramento della qualità urbana ed ambientale, la tutela e valorizzazione degli aspetti naturalistici e paesaggistici, l'estensione delle piste e dei percorsi ciclo-pedonali, la riduzione dell'inquinamento atmosferico e il rilancio del centro storico.

Altro tema oggetto di dibattito riguarda la necessità di riqualificazione delle zone già edificate evitando di procedere nuove espansioni edilizie, con interventi orientati alla sostenibilità e al recupero, riducendo al minimo l'individuazione di future aree di espansione.

I cittadini hanno sottolineato la necessità di incentivare le attività legate al turismo, cercando di migliorare l'offerta e trattenere sul territorio una quota maggiore delle già numerose presenti turistiche che interessano il Comune.

Durante gli incontri con le frazioni interessate (Zerman, Bonisiolo e Campocroce), è emersa come questione di rilievo la necessità di porre rimedio all'inquinamento atmosferico e acustico derivante dalla presenza del Passante, attuando le opere di mitigazione previste dal progetto del Passante Verde.

Le osservazioni pervenute

Nella tabella seguente si riporta la sintesi degli elaborati modificati in adeguamento alle osservazioni accolte.

Osservazioni Non accolte o Non Pertinenti

N° osservazione	Data	Protocollo	Mittente	Tav.1a - Vincoli	Tav.1b - Vincoli	Tav.2 - Invarianti	Tav.3 - Fragilità	Tav.4 - Trasformabilità	Tav.5 - Non Compatibil.	Norme di Attuazione	Relazione tecnica	Compatibilità idraulica	Rapporto Ambientale	VINCA
1	30.03.2018	11159												
2	23.04.2018	14041												
3	23.04.2018	1939												
4	26.04.2018	14290												
5	26.04.2018	14291												
6	26.04.2018	14292												
7	03.05.2018	14992												



DICHIARAZIONE DI SINTESI

N° osservazione	Data	Protocollo	Mittente	Tav 1a - Vincoli	Tav 1b - Vincoli	Tav.2 - Invarianti	Tav.3 - Fragilità	Tav.4 - Trasformabilità	Tav.5 - Non Compatibil.	Norme di Attuazione	Relazione tecnica	Compatibilità idraulica	Rapporto Ambientale	VINCA
8	04.05.2018	15250												
9	07.05.2018	15546												
10	08.05.2018	15694												
11	15.05.2018	16510												
12	15.05.2018	16743												
13	17.05.2018	17049												
14	17.05.2018	17087												
15	18.05.2018	17198												
16	18.05.18	17237												
17	21.05.2018	177302	Frazione Campocroce											
18	21.05.2018	17337												
19	21.05.2018	17340	Associazione di Quartiere centro sud											
20	21.05.2018	17344				X	X							
21	21.05.2018	17371												
22	21.05.2018	17411												
23	21.05.2018	17414												
24	21.05.2018	17416												
25	21.05.2018	17419												
26	21.05.2018	17423												
27	21.05.2018	17424												
28	21.05.2018	17436												
29	-	17451	Associazione di Quartiere Marocco											
30	22.05.2018	17461												
31	22.05.2018	17496												



DICHIARAZIONE DI SINTESI

N° osservazione	Data	Protocollo	Mittente	Tav 1a - Vincoli	Tav 1b - Vincoli	Tav.2 - Invarianti	Tav.3 - Fragilità	Tav.4 - Trasformabilità	Tav.5 - Non Compatibil.	Norme di Attuazione	Relazione tecnica	Compatibilità idraulica	Rapporto Ambientale	VINCA
32	22.05.2018	17505												
33	22.05.2018	17507												
34	22.05.2018	17509												
35	22.05.2018	17520												
36	22.05.2018	17521												
37	22.05.2018	17527												
38	22.05.2018	17576												
39	22.05.2018	17593												
40	22.05.2018	17595												
41	22.05.2018	17596												
42	22.05.2018	17597												
43	22.05.2018	17598												
44	21.05.2018	-												
45	22.05.2018	17617												
46	22.05.2018	17619												
47	22.05.2018	17620												
48	22.05.2018	17621												
49	22.05.2018	17623												
50	23.05.2018	17668	Comitato a difesa delle ex cave di Marocco											
51	24.05.2018	17928												
52	29.05.2018	18443	Associazione di quartiere centro Nord											
53	01.06.2018	19057												
54	02.08.2018	26761												
55	21.08.2018	28523	Dirigente secondo settore Comune di Mogliano - Arch. Salvina Sist							X				



I Pareri degli Enti al nuovo PAT adottato

Si riporta una sintesi delle modifiche agli elaborati in adeguamenti ai pareri degli Enti.

Pareri ricevuti negli elaborati del PAT prima dell'Adozione

Rif	Ente	Note illustrative delle modifiche	Tav1a - Vincoli	Tav1b - Vincoli	Tav.2 - Invarianti	Tav.3 - Fragilità	Tav.4 - Trasformabilità	Tav.5 - Non Compatibili.	Norme di Attuazione	Relazione tecnica	Compatibilità idraulica	Rapporto Ambientale
	PROVINCIA DI TREVISO Prot - 2018/0006892 Data - 25/01/2018	Parere ricevuto prima dell'adozione										
	GENIO CIVILE Parere Idraulico Prot - 014491 Data - 15.01.2018	Parere ricevuto prima dell'adozione										
	DISTRETTO DELLE ALPI ORIENTALI Prot - 0003241/ubb Data - 18.09.2018	Le modifiche e/o integrazioni richieste nel parere si riferiscono al Rapporto Ambientale e sono state recepite dallo stesso a seguito del Parere Motivato della commissione VAS n. 23 del 12.02.2019										X
	SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DEL VENETO Prot - 0018602 Data - 19.09.2018	Le modifiche e/o integrazioni richieste nel parere si riferiscono al Rapporto Ambientale e sono state recepite dallo stesso a seguito del Parere Motivato della commissione VAS n. 23 del 12.02.2019										X
	ARPAV Prot - 0032115 Data - 20.09.2018	Le modifiche e/o integrazioni richieste nel parere si riferiscono al Rapporto Ambientale e sono state recepite dallo stesso a seguito del Parere Motivato della commissione VAS n. 23 del 12.02.2019										X
	AZIENDA ULSS N.2 Prot - 173805 Data - 27.09.2018	ULSS 2 ha espresso parere favorevole per quanto di competenza.										
	COMMISSIONE REGIONALE VAS PARERE N.23 DEL 12.02.2019	Le modifiche e/o integrazioni richieste nel parere si riferiscono al Rapporto Ambientale e sono state recepite dallo stesso a seguito del Parere Motivato della commissione VAS n. 23 del 12.02.2019							X			X

Si riporta una sintesi dei pareri relativi alla Valutazione di Incidenza Ambientale e il parere della Commissione VAS n. 23 del 12.02.2019.

**ISTRUTTORIA TECNICA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA****Pratica n. 3837****DICHIARA**

che per il PAT del Comune di Mogliano Veneto (TV) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza e sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/1471Ce,

PRESCRIVE

1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Euphrasia marchesettii*, *Vertigo angustior*, *Austropotamobius italicus*, *Lucanus cervus*, *Osmoderma eremita*, *Cerambyx cerdo*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Barbus plebejus*, *Chondrostoma soetta*, *Rutilus pigus*, *Cobitis bilineata*, *Cottus gobio*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Botaurus stellaris*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Egretta garzetta*, *Egretta alba*, *Ardea purpurea*, *Pernis apivorus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Falco vespertinus*, *Falco columbarius*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis daubentonii*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Nyctalus leisleri*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*, *Muscardinus avellanarius*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (net rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Mogliano Veneto, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

RICONOSCE

la non necessità della valutazione di incidenza numero 8 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" per le aree contraddistinte dalle categorie "1 1210 Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)" "1 1220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)" "1 1230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)" "1 1310 - Complessi residenziali comprensivi di area verde", "1 1320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "1 1330 Ville Venete", "121 10 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12120 - Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi", "12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", "12160 Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12220 Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12240 Rete ferroviaria con territori associati", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13210 - Discariche e depositi di cave, miniere, industrie e collettività pubbliche. Per i depositi sono compresi gli edifici e le installazioni industriali associate ed altre superfici di pertinenza.", "13310 Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti", "141 10 - Parchi urbani", "14150 Aree verdi associate alla viabilità", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.

**COMMISSIONE REGIONALE VAS****Parere n. 23 del 12.02.2019****LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME PARERE POSITIVO**

sul Rapporto Ambientale del Piano di Assetto del Territorio de' Comune di Mogliano Veneto (TV) a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. Gli "Ambiti urbani di rigenerazione" di cui all'Art. 18.8 delle NdA dovranno essere sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. "I contesti destinati alla realizzazione dei programmi complessi" di cui all'Art. 18.10 dovranno essere sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. L'articolo 33 delle norme di attuazione dovrà essere integrato con le misure di mitigazione e compensazione già previste e contemplate nel Rapporto Ambientale — parte seconda a pagina 97.
4. L'articolo 34 delle norme di attuazione dovrà essere integrato con le tabelle già presenti nel Rapporto Ambientale - parte seconda a pagina 98 e 99. L'articolo dovrà essere integrato esplicitando le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 152/2006 dovrà essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e delle Agenzie interessate. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio dovranno essere opportunamente tenute in considerazione nel caso di eventuali modifiche al piano e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.
5. Gli interventi di cui all'articolo 23 "connessioni viarie" delle NdA dovranno essere sottoposti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla verifica di Assoggettabilità a Vas.
6. Il Piano comunale di zonizzazione acustica dovrà essere redatto in relazione alle previsioni attuative del Piano degli Interventi.
7. In sede di monitoraggio, dando applicazione alle modalità e criteri di cui al precedente punto 3, dovranno essere misurati gli effetti cumulativi nonché quelli derivanti dalle scelte di Piano per verificare gli effetti previsti in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale.
8. Vanno recepite le indicazioni e/o prescrizioni poste dai soggetti competenti in materia ambientale consultati, nonché, va recepito quanto espressamente indicato nell'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale, sopra riportata.

**Modifiche errata corrige Ufficio Tecnico e adeguamento LR 14/2017**

Si riporta una tabella di sintesi egli elaborati modificati in adeguamento alle segnalazioni dell'Ufficio Tecnico

Rif	Ente	Note illustrative delle modifiche	Tav1a - Vincoli	Tav1b - Vincoli	Tav.2 - Invarianti	Tav.3 - Fragilità	Tav.4 - Trasformabilità	Tav.5 - Non Compatibil.	Norme di Attuazione	Relazione tecnica	Compatibilità idraulica	Rapporto Ambientale
	UFFICIO TECNICO	Nella tavola T01b eliminare il perimetro relativo alla classificazione sismica (tratto quadrettato rosso), lungo tutto il confine, già presente nella tavola T01a		X								
		Nella tavola T03, in riferimento alle aree PGBTTR di cui all'art. 11.3, ci sono due zone perfettamente attigue nella zona di Campocroce. Le due zone andranno unite in una unica per non avere doppi perimetri				X						
		Art. 18.11 lettera d) viene richiamata due volte la variante parziale al PRG n. 9; il numero corretto è 92							X			
		Art. 19 direttive PI viene richiamato l'art. 18 per i progetti di rilievo metropolitano; correggere con "art. 21"							X			
		Art. 20 direttive PI viene richiamato il successivo art. 22 relativo ai progetti di rilievo metropolitano; correggere con "art. 21"							X			
		Art. 28.1 lettera d) viene richiamata la variante parziale al PRG n. 9; il numero corretto è 92							X			
		Art. 28.1 lettera e) viene richiamato il successivo art. 28.6 "non compatibilità"; l'art. corretto è il 28.5							X			
		Art. 28.1 lettera e) Stralcio dell'ultimo capoverso della lettera e) dell'art. 28.1 "escludendo in qualunque caso la destinazione residenziale" in quanto in contrasto con la possibilità di riconversione in residenza delle zone D3/2 prevista dall'art. 18.1							X			
		Adeguare le Norme alla LR 14/17 Consumo di suolo							X	X		



4. Quali scenari sono stati valutati e con quali risultati

In merito all'analisi dei possibili **scenari alternativi**, sono stati analizzati lo **scenario 0** ovvero le trasformazioni previste del P.R.G. vigente, lo **scenario 1** costituito dalle previsioni del PAT adottato e lo **scenario di progetto**. Il confronto e la valutazione sono stati effettuati attraverso la definizione delle influenze che gli scenari considerati avranno sul livello dei Servizi Ecosistemici del territorio comunale.

Come evidenziato dalla valutazione degli scenari riportata nel Rapporto Ambientale in modo approfondito con tutti i valori analizzati, il territorio, attraverso le strategie messe in campo dal nuovo PAT, potrebbe portare a esprimere al territorio di Mogliano Veneto un surplus di valore dei servizi ecosistemici rispetto allo Stato di Fatto. In riferimento allo Scenario 1 (PAT adottato), il nuovo progetto permetterà di aumentare tutte le tipologie di Servizi Ecosistemici, ma il contributo principale sarà in termini culturali.

La tabella che segue sintetizza e mette a confronto i risultati relativi agli scenari analizzati.

Scenari	QUANTIFICAZIONE SE				PESATURA STRATEGIE				TOTALE SCENARIO
	Valore SE Fornitura	Valore SE Regolazione	Valore SE Culturali	Valore SE Totale	Pesatura SE Fornitura	Pesatura SE Regolazione	Pesatura SE Culturali	Valore Totale Pesatura SE	
Stato di fatto	19835,45	20306,31	7006,07	47147,83					47147,83
Scenario 0 PRG	18960,15	19828,27	6894,10	45682,52					45682,52
Scenario 1 PAT Adottato	18873,14	19770,59	6890,79	45534,52	389,07	227,07	4050,85	4667,00	50201,52
Scenario 2 PAT Progetto	19079,97	19962,76	6954,99	45997,72	399,26	347,13	11959,06	12704,35	58702,07



5. Come si attua la verifica ed il monitoraggio del Piano

L'articolo 10 della Direttiva 2001/42/CE stabilisce che *“Gli Stati membri controllano gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune”*.

All'interno del Rapporto Ambientale del PAT di Mogliano si è proceduto a definire sia *“indicatori descrittivi”* che *“indicatori prestazionali”*.

5.1 Indicatori descrittivi

La descrizione del contesto ambientale, attraverso le criticità emerse, ha permesso di selezionare le componenti ambientali strategiche da sottoporre a monitoraggio per comprendere l'evoluzione del sistema ambientale.

Per il territorio comunale di Mogliano Veneto, sono stati ritenuti strategici al fine del monitoraggio, gli indicatori di seguito riportati.

Componente	Indicatore	Ente Competente	Aggiornamento	
ARIA	O ₃	ARPAV	Triennale	
	PM10	ARPAV	Triennale	
	PM2.5	ARPAV	Triennale	
	Benzo(a)pirene	ARPAV	Triennale	
	No _x	ARPAV	Triennale	
	CO ₂	ARPAV	Triennale	
ACQUA	Acque superficiali	Stato ecologico	ARPAV	Triennale
		LIMECO	ARPAV	Triennale
		Stato chimico	ARPAV	Triennale
	Carico organico	Civile	ARPAV	Triennale
		Industriale	ARPAV	Triennale
	Acque sotterranee	Livello piezometrico	ARPAV	Triennale
		Concentrazione nitrati	ARPAV	Triennale
Qualità chimica		ARPAV	Triennale	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso suolo	COMUNE	Triennale	
	Rapporto SAU/ST	COMUNE	Triennale	
	Pericolosità idraulica	COMUNE	Triennale	
BIODIVERSITA'	Aree naturali tutelate	COMUNE	Triennale	
AGENTI FISICI	Esposizione campi elettromagnetici	ARPAV	Triennale	
	Criticità acustica da infrastrutture stradali	ARPAV	Triennale	
ENERGIA	Consumo di energia elettrica	COMUNE	Triennale	
	Consumo di gas metano	COMUNE	Triennale	
RIFIUTI	Produzione di rifiuti urbani	COMUNE	Triennale	
	Raccolta differenziata	COMUNE	Triennale	
SISTEMA SOCIO-ECONOMICO	Numero di abitanti	COMUNE	Triennale	
	Residenti per ettaro	COMUNE	Triennale	
	Stranieri su popolazione	COMUNE	Triennale	
	Saldo Naturale	COMUNE	Triennale	
	Saldo sociale	COMUNE	Triennale	



DICHIARAZIONE DI SINTESI

	Numero di famiglie	COMUNE	Triennale
	Numero medio di componenti per famiglia	COMUNE	Triennale
	Unità locali	CAMERA DI COMMERCIO	Triennale
	Addetti alle unità locali	CAMERA DI COMMERCIO	Triennale
	Presenze turistiche	COMUNE	Triennale

Qualora i dati e le informazioni raccolte dimostrassero un trend in forte peggioramento, o il non rispetto di limiti normativi stabiliti da provvedimenti nazionali o regionali, sarà compito del comune attivare le azioni correttive necessarie.

Il Rapporto sullo stato dell'ambiente andrà aggiornato con frequenza triennale, mentre il popolamento degli indicatori sarà da concordare con i soggetti attuatori.

5.2 Indicatori prestazionali

Al fine di valutare l'efficacia delle azioni previste dal PAT del Comune di Mogliano Veneto, sono stati selezionati i seguenti indicatori considerati significativi.

Componente	Indicatore	Ente Competente	Aggiornamento
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	Concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee	COMUNE	Triennale
	Capacità degli impianti di depurazione	COMUNE	Triennale
USO DEL TERRITORIO	Rapporto SAU/ST	COMUNE	Triennale
	Pericolosità idraulica	COMUNE	Triennale
SISTEMA ECONOMICO	Indice imprenditorialità	CAMERA DI COMMERCIO	Triennale
	Reddito procapite	MEF	Triennale
	Presenze turistiche (% su quota provinciale)	COMUNE	Triennale
SISTEMA URBANO	% Abitazioni non occupate	COMUNE	Triennale
	Verde pubblico pro capite	COMUNE	Triennale
	Tipologie di verde pubblico	COMUNE	Triennale
	Stato di avanzamento del progetto Passante Verde	COMUNE	Triennale
MOBILITA'	Modalità di trasporto	COMUNE	Triennale
	Servizi di trasporto pubblico	COMUNE	Triennale
	Estensione piste ciclabili e/o pedonali	COMUNE	Triennale
	Estensione aree pedonali	COMUNE	Triennale
PAESAGGIO	Conservazione dei coni visuali	COMUNE	Triennale
SERVIZI ECOSISTEMICI	Stima della fornitura di Servizi Ecosistemici	COMUNE	Triennale